

Carrara, in duemila al corteo anti-Zubbani

► CARRARA

Giornata di cortei ieri a Carrara. Intorno alle 14 è cominciata la manifestazione anti-giunta Zubbani organizzata dal movimento cittadino che si è autobattezzato "Assemblea permanente" e che da due settimane presidia la sala di rappresentanza di Palazzo Civico. Circa duemila persone hanno manifestato a Marina

di Carrara per protestare contro le "negligenze" che hanno provocato l'alluvione del 5 novembre scorso che ha causato 140 milioni di danni a causa della rottura dell'argine del torrente Carrione.

I presidenti del Comune chiedono invece le dimissioni di sindaco e giunta, mentre erano almeno un centinaio i partecipanti alla protesta alla foce dello

stesso Carrione per la difesa dell'ambiente.

Il corteo, pacifico, è stato aperto dai bambini e dai ragazzi delle scuole con in mano cartelli piuttosto espliciti: "Siamo stanchi di gestioni infangate", "Zubba sei naufragato", "Non abbandoniamo la città". E ancora "Una città per giocare", sorretto da bambini di 8 anni, e "Per giunta che puzza".

Hanno sfilato anche gli ultrà della Carrarese con striscioni e cartelli, trovandosi così sulla stessa linea del comitato che, come dicevamo, si è posto l'obiettivo di far dimettere sindaco e componenti della giunta. Presenti intere famiglie e anche passeggeri con bimbi di pochi mesi. Il corteo è partito dal ponte Pucciarelli di Avenza dove è avvenuto il crollo, ha raggiunto Marina di Carrara e la zona rossa devastata dal fango e si è unito ad una analoga manifestazione organizzata dagli abitanti e commercianti del litorale.



Il corteo per chiedere le dimissioni di sindaco e giunta (Foto Cuffaro)

